ALLEGATO 2

APPLICAZIONE DELLE BAT
SCHEDA D
(prot. 0119013 del 21/02/2019)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]				
	Bref o BAT conclusion	**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ****
1.	**Per migliorare la prestazione ambientale complessiva degli impianti di produzione di pasta per carta, carta e cartone, la BAT prevede l'attuazione e il rispetto di un sistema di gestione ambientale**	L'Azienda ha implementato e mantiene attivo un Sistema di Gestione Ambientale in rispondenza ai requisiti della Norma UNI EN ISO 14001:15 certificato da parte di Bureau Veritas Italia S.p.A. (certificato IT231162/UK rev.1 del 19/03/18).	**Applicata**	
2.	**La BAT prevede l'applicazione dei principi di buona gestione per minimizzare l'impatto ambientale del processo produttivo avvalendosi di una combinazione delle tecniche riportate di seguito:**			
	Tecnica	Selezione preliminare delle sostanze chimiche in base al contenuto delle schede di sicurezza, disponibili in archivio.	**Applicata**	
a	Selezione e controllo accurati delle sostanze chimiche e degli additivi			
b	Analisi input-output con inventario chimico, comprese le quantità e le proprietà tossicologiche	I dati sono raccolti e gestiti mediante software e documentazione cartacea.	**Applicata**	
c	Minimizzazione dell'uso di sostanze chimiche al livello minimo richiesto dalle specifiche qualitative del prodotto finito	Il ricorso alle sostanze chimiche è limitato dalla specifica destinazione igienico-sanitaria del prodotto, che prevede un ridotto utilizzo di tali sostanze, onde garantire il rispetto dei requisiti necessari all'uso.	**Applicata**	
d	Non uso di sostanze pericolose (per es. agenti di dispersione o di pulizia contenenti etossilato di nonilfenolo o tensioattivi), sostituendole con alternative meno pericolose	Non vengono utilizzate le sostanze pericolose specificate (vedi scheda F prodotta in sede d'istanza)	**Applicata**	
e	Minimizzazione dell'introduzione di sostanze nel suolo per percolamento, deposizione aerea e stoccaggio inadeguato di materie prime, prodotti o residui	Predisposta procedura per la gestione delle sostanze e preparati chimici rev.1 del 09/02/12 all'interno del Sistema Integrato per la gestione della Sicurezza e l'Ambiente.	**Applicata**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]					
Bref o BAT conclusion			**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
			Verificata corretta gestione in sede di stesura della relazione tecnica per la verifica dell'obbligo di redazione della relazione di riferimento ai sensi del D.M. 272/14.		
f	Adozione di un programma di gestione delle perdite e ampliamento della ritenzione delle relative fonti, evitando così la contaminazione del suolo e delle falde acquifere		Predisposta procedura per la gestione delle sostanze e preparati chimici rev.1 del 09/02/12 all'interno del Sistema Integrato per la gestione della Sicurezza e l'Ambiente. L'area di stoccaggio dei prodotti chimici è dotata di bacini di contenimento: verificata corretta gestione in sede di stesura della relazione tecnica per la verifica dell'obbligo di redazione della relazione di riferimento ai sensi del D.M. 272/14.	**Applicata**	
g	Progettazione adeguata dei sistemi di conduttura e di stoccaggio per mantenere pulite le superfici e ridurre la necessità di lavare e pulire		Predisposta specifica piastrellatura delle superfici delle tine di stoccaggio e delle condutture esistenti.	**Applicata**	
3.	**Per ridurre il rilascio di agenti organici chelanti non immediatamente biodegradabili come l'EDTA o il DTPA provenienti dallo sbiancamento con perossido, la BAT consiste nell'avvalersi di una combinazione delle tecniche riportate di seguito:**				
	Tecnica	**Applicabilità**			
a	Determinazione del quantitativo di agenti chelanti rilasciati nell'ambiente attraverso misurazioni periodiche	Non applicabile agli impianti che non usano agenti chelanti		**Non applicabile**	Non vengono effettuate fasi di sbiancamento a fronte della tipologia di materie prime utilizzate (pura cellulosa già sbiancata da parte del fornitore
b	Ottimizzazione dei processi per ridurre il consumo e l'emissione di agenti chelanti non immediatamente biodegradabili	Non applicabile agli impianti che smaltiscono almeno il 70% di EDTA/DTPA nell'impianto o nel processo di trattamento delle acque reflue			
c	Uso preferenziale di agenti chelanti biodegradabili o smaltibili, eliminando gradualmente i prodotti non degradabili	L'applicabilità dipende dalla disponibilità di sostituti idonei (agenti biodegradabili che soddisfino per esempio l'esigenza di luminosità della			

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]					
Bref o BAT conclusion			**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
		pasta)			
4. Per ridurre la generazione e il carico inquinante delle acque reflue derivate dallo stoccaggio e dalla preparazione del legno, la BAT consiste nell'avvalersi di una combinazione delle tecniche riportate di seguito:					
	Tecnica	**Applicabilità**		**Non applicabile**	Il processo produttivo parte dalla cellulosa, pertanto non sono presenti stoccaggi di legno
a	Scortecciatura a secco (cfr. sezione per la descrizione)	Applicabilità ridotta se è richiesto un elevato grado di purezza e luminosità con lo sbiancamento TCF			
b	Manipolazione dei tronchi di legno in modo da evitare la contaminazione della corteccia e del legno con sabbia e sassi	Applicabilità generale			
c	Pavimentazione dell'area riservata al legname, in particolarmente delle superfici usate per stoccare i minuzzoli	L'applicabilità può essere ridotta a causa delle dimensioni delle aree			
d	Controllo del flusso di acqua spruzzata e riduzione della superficie interessata dagli spandimenti provenienti dalla zona riservata al legname	Applicabilità generale			
e	Raccolta delle acque di deflusso contaminate provenienti dalla zona riservata al legname e separazione dell'effluente con solidi sospesi prima del trattamento biologico	L'applicabilità può essere ridotta dal grado di contaminazione dell'acqua di deflusso (bassa concentrazione) e/o dalle dimensioni dell'impianto di trattamento delle acque reflue (volumi ingenti)			
5. Per ridurre l'uso di acqua fresca e la generazione di acque reflue, la BAT prevede di chiudere il sistema idrico nella misura tecnicamente realizzabile secondo il tipo di pasta e carta prodotte, avvalendosi di una combinazione delle tecniche riportate di seguito:					
	Tecnica	**Applicabilità**			
a	Monitoraggio e ottimizzazione dell'uso dell'acqua	Applicabilità generale	I quantitativi idrici in ingresso vengono monitorati con frequenza giornaliera (vedi reportistica interna)	**Applicata**	
b	Valutazione delle opzioni di ricircolo dell'acqua	Applicabilità generale	Parte delle acque di processo vengono riutilizzate sia nella fase di spappolamento delle fibre, sia su diverse utenze della macchina continua.	**Applicata**	
c	Bilanciamento del grado di chiusura dei circuiti idrici ed eventuali ripercussioni, eventuali attrezzature	Applicabilità generale	Il bilanciamento è assicurato attraverso automatismi che impediscono picchi di	**Applicata**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]					
Bref o BAT conclusion			**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
	supplementari		alimentazione, e quindi sprechi di risorse idriche.		
d	Separazione delle acque meno contaminate isolandole dalle pompe per la generazione del vuoto e riutilizzo	Applicabilità generale	Le acque delle pompe del vuoto sono separate rispetto alle altre acque di processo e comunque trattate in un unico processo di depurazione.	**Applicata**	
e	Separazione dell'acqua di raffreddamento pulita dalle acque di processo contaminate e riutilizzo	Applicabilità generale	Le acque delle pompe del vuoto sono separate rispetto alle altre acque di processo e comunque trattate in un unico processo di depurazione.	**Applicata**	
f	Riutilizzo dell'acqua di processo per sostituire l'acqua fresca (ricircolo dell'acqua e chiusura dei circuiti idrici)	Applicabile ai nuovi impianti e in caso di ristrutturazioni di ampia portata. L'applicabilità può essere limitata dalla qualità dell'acqua e/o dalle prescrizioni relative alla qualità del prodotto o da vincoli tecnici (come precipitazioni, incrostazioni nel sistema idrico) o dall'aumento degli odori molesti		**Non applicabile**	L'impianto è esistente.
g	Trattamento in linea (di parti) dell'acqua di processo per migliorare la qualità dell'acqua per permettere il ricircolo o il riutilizzo	Applicabilità generale	Aliquote delle acque di processo sono oggetto di trattamenti primari di grigliatura.	**Applicata**	
Flusso di acque reflue associato alla BAT al punto di scarico dopo l'apposito trattamento espresso come medie annuali:					
Settore		**Flusso di acque reflue associato alla BAT**			
Impianti di produzione di carta per uso igienico-sanitario (*tissue*) a base RCF con disinchiostrazione		10 – 25 m^3/t			
Il volume specifico di acqua scaricata è stato, nell'anno 2017, di 13,63 m^3/t in linea con i dati della tabella precedente					
6. Per ridurre il consumo di combustibile e di energia nelle cartiere e fabbriche di pasta per carta, la BAT consiste nell'usare la tecnica a) e una combinazione delle altre tecniche riportate di seguito:					
	Tecnica	**Applicabilità**			
a	Uso di un sistema di gestione dell'energia avente tutte le seguenti caratteristiche: • valutazione del consumo e della produzione di	Applicabilità generale	Implementato un sistema di gestione dell'energia mediante software Siemens WinCC.	**Applicata**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]					
Bref o BAT conclusion			**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
	energia complessivi della cartiera • individuazione, quantificazione e ottimizzazione del potenziale di recupero dell'energia monitoraggio e protezione della situazione ottimizzata per il consumo energetico				
b	Recupero dell'energia mediante incenerimento dei rifiuti e dei residui della produzione di pasta per carta e carta a contenuto organico e valore calorifico elevati, tenendo conto della BAT 12	Applicabile solo se il riciclaggio o il riutilizzo dei rifiuti e dei residui della produzione di pasta per carta e carta a contenuto organico e valore calorifico elevati non è possibile		**Non applicabile**	Non vengono effettuate attività di recupero/riciclaggio di rifiuti
c	Copertura della domanda di vapore ed energia dei processi produttivi per quanto possibile per mezzo della cogenerazione di calore ed energia (CHP)	Applicabile ai nuovi impianti e in caso di ristrutturazioni di ampia portata dell'impianto energetico. L'applicabilità negli impianti esistenti può essere limitata dalla disposizione della cartiera e dallo spazio disponibile	Presente impianto di cogenerazione autorizzato con Autorizzazione Unica n°4/18 del 10/01/18 da parte della Provincia di Salerno ed assentita con D.D. 36/18 da parte dell'U.O.D. Regionale competente per territorio.	**Applicata**	
d	Uso del calore in eccesso per essiccare la biomassa e i fanghi, per riscaldare l'acqua di alimentazione della caldaia e di processo, per riscaldare gli edifici, ecc.	L'applicabilità di questa tecnica può essere limitata nei casi in cui le fonti di calore e gli edifici sono distanti	Riscaldamento acqua di processo degli ambienti di lavoro con il calore in eccesso proveniente dal cogeneratore.	**Applicata**	
e	Uso di termocompressori	Applicabile agli impianti nuovi ed esistenti, per tutti i tipi di carta e per i patinatori, a condizione che la pressione del vapore sia costante	Presente termocompressore sull'impianto vapore.	**Applicata**	
f	Isolamento delle condutture di vapore e condensato	Applicabilità generale	Applicati strati di materiali isolanti (lana-roccia e ceramica) sulle condutture di vapore e condensato.	**Applicata**	
g	Uso di sistemi sottovuoto per la disidratazione efficienti sotto il profilo energetico	Applicabilità generale	Presenti pompe del vuoto.	**Applicata**	
h	Uso di motori, pompe e agitatori elettrici ad alta efficienza	Applicabilità generale	Presenti motori ad alta efficienza	**Applicata**	
i	Uso di convertitori di frequenza per ventilatori, compressori e pompe	Applicabilità generale	Presenti inverter sui motori in dotazione all'impianto	**Applicata**	
j	Allineamento dei livelli di pressione del vapore con le esigenze reali	Applicabilità generale	La pressione del vapore è allineata alle necessità produttive.	**Applicata**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]				
Bref o BAT conclusion		**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ****
7. Per prevenire e ridurre l'emissione di composti odorigeni provenienti dal sistema per le acque reflue, la BAT consiste in una combinazione delle tecniche riportate di seguito:				
Tecnica				
I. Applicabile agli odori connessi alla chiusura dei cicli				
a	Progettazione dei processi della cartiera, dei serbatoi, delle condutture e dei cassoni per le materie prime e l'acqua in modo da evitare tempi di ritenzione prolungati, zone morte o aree di scarsa miscelazione nei circuiti idrici e nelle pertinenti unità, per evitare depositi non controllati e il decadimento e la decomposizione dei materiali organici e biologici	Le condotte sono maiolicate, le tine sono agitate, pertanto non si generano zone morte o ristagni nel ciclo.	**Applicata**	
b	Uso di biocidi, agenti disperdenti o ossidanti (per es. disinfezione catalitica con perossido di idrogeno) per controllare gli odori e la crescita dei batteri di decomposizione	Vengono utilizzati biocidi	**Applicata**	
c	Adozione di processi di trattamento interno (i cosiddetti "reni") per ridurre le concentrazioni di materiali organici e quindi gli eventuali problemi di odori nel sistema delle acque bianche	Presenti macchine a griglia rotativa con tamburi filtranti all'interno del processo.	**Applicata**	
II. Applicabile agli odori generati dal trattamento delle acque reflue e dalla manipolazione dei fanghi, per evitare di creare condizioni anaerobiche				
a	Sistemi fognari chiusi muniti di bocchette d'aerazione, in alcuni casi uso di sostanze chimiche per ridurre e ossidare la formazione di acido solfidrico nei sistemi fognari	Tutti i sistemi fognari sono aperti per favorire l'ossidazione. Sono inoltre utilizzati biocidi per scongiurare la formazione di acido solfidrico.	**Applicata**	
b	Evitare un'aerazione eccessiva nei bacini di equalizzazione mantenendo una miscelazione sufficiente		**Non applicabile**	Non presenti bacini di equalizzazione delle acque in ingresso al trattamento depurativo.
c	Capacità di aerazione e proprietà miscelanti sufficienti nei serbatoi d'aerazione; controlli periodici del sistema d'aerazione	Effettuati controlli periodici dei sistemi di aerazione.	**Applicata**	
d	Adeguato funzionamento del collettore di fanghi della vasca di sedimentazione secondaria e del sistema di pompaggio dei fanghi di riflusso	Effettuati controlli periodici del collettore e del sistema di pompaggio dei fanghi.	**Applicata**	
e	Limitazione temporale della ritenzione dei fanghi in stoccaggio inviandoli in continuo verso le unità disidratanti		**Non applicabile**	I fanghi sono reimmessi nel processo produttivo.
f	Stoccaggio delle acque reflue nelle vasche di contenimento non oltre il tempo necessario; tenere vuote le vasche di contenimento		**Non applicabile**	Non sono presenti vasche di contenimento
g	Se si fa uso di essiccatoi di fanghi, trattare i gas dell'essiccatoio termico con abbattitori e/o biofiltraggio (filtri al compost)		**Non applicabile**	I fanghi sono reimmessi nel processo produttivo.
h	Evitare le torri di raffreddamento ad aria per gli effluenti delle		**Non**	Non sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]				
Bref o BAT conclusion		**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ****
acque non trattate, preferendo l'applicazione di scambiatori di calore a piastre			**applicabile**	necessarie torri di raffreddamento.
8. Monitoraggio dei parametri chiave di processo e delle emissioni in acqua e nell'aria La BAT prevede di monitorare i parametri chiave di processo secondo la tabella riportata di seguito:				
I. Monitoraggio dei parametri chiave di processo per le emissioni in aria				
Parametro	**Frequenza del monitoraggio**			
Pressione, temperatura, ossigeno, CO e contenuto di vapore acqueo nei gas reflui dei processi di combustione	In continuo	Presente misuratore in continuo di temperatura e ossigeno in Centrale Termica (Punto di emissione E1)	**Applicata**	Sarà installato **entro 90 giorni** dal rilascio del provvedimento di riesame con valenza di rinnovo un misuratore in continuo dei parametri indicati per le emissioni della Centrale Termica
II. Monitoraggio dei parametri chiave di processo per le emissioni in acqua				
Parametro	**Frequenza del monitoraggio**			
Flusso, temperatura e pH dell'acqua	In continuo	Misurato in continuo il valore del flusso idrico e rilevato non in continuo il valore di pH e Temperatura.	**Applicata**	Sarà installato **entro 30 giorni** dal rilascio del provvedimento di riesame con valenza di rinnovo un misuratore in continuo dei parametri indicati.
Tenore di P e N nella biomassa, indice volumetrico dei fanghi, contenuto eccessivo di ammoniaca e ortofosfati nell'effluente nonché controlli microscopici della biomassa	Periodico		**Non applicabile**	Non viene prodotta biomassa
Flusso volumetrico e contenuto di CH4 dei biogas prodotti dal trattamento anaerobico delle acque reflue	In continuo		**Non applicabile**	Non viene effettuato alcun trattamento anaerobico delle acque reflue e pertanto non si genera biogas.
Contenuto di H2S e CO2 dei biogas prodotti dal trattamento anaerobico delle acque reflue	Periodico		**Non applicabile**	Non viene effettuato alcun trattamento anaerobico delle acque reflue e pertanto non si genera biogas.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]						
Bref o BAT conclusion				**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
9. La BAT consiste nel monitorare e misurare le emissioni atmosferiche come indicato in appresso, su base regolare, con la frequenza indicata e secondo le norme EN. Se non sono disponibili le norme EN, la BAT applica le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino la disponibilità di dati di qualità scientifica equivalente.						
n	**Parametro**	**Frequenza del monitoraggio**	**Fonte dell'emissione**			
a	NO_X e SO_2	In continuo	Caldaia di recupero		**Non applicabile**	La BAT di riferimento **non risulta applicabile** alle attività della Ariete ciò a fronte della tecnologia adottata, non riscontrabile tra quelle elencate nella colonna "Fonte dell'emissione", e della tipologia di inquinanti emessi (soltanto NOx non da caldaie di recupero).
		Periodico o in continuo	Forno a calce		**Non applicabile**	
		Periodico o in continuo	Bruciatore NCG dedicato		**Non applicabile**	
b	Polveri	Periodico o in continuo	Caldaia di recupero (Kraft) e forni a calce		**Non applicabile**	
		Periodico	Caldaia di recupero (solfito)		**Non applicabile**	
c	TRS (compreso H_2S)	In continuo	Caldaia di recupero		**Non applicabile**	
		Periodico o in continuo	Forno a calce e bruciatore NCG dedicato		**Non applicabile**	
		Periodico	Emissioni diffuse da fonti diverse (per es. linea della fibra, serbatoi, vasche raccoglitrucioli, ecc.) e gas debolmente odorigeni residui		**Non applicabile**	
d	NH_3	Periodico	Caldaia di recupero a riduzione non catalitica selettiva (SNCR)		**Non applicabile**	
10. La BAT consiste nel monitorare le emissioni in acqua, come indicato in appresso, con la frequenza indicata e secondo le norme EN. Qualora non siano disponibili le norme EN, la BAT applica le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino la disponibilità di dati di qualità scientifica equivalente.						
n	**Parametro**	**Frequenza del monitoraggio**				
a	Domanda chimica di ossigeno (COD) o carbonio organico totale (TOC) ([1])	Giornaliero			**Applicata**	
b	BOD_5 o BOD_7	Settimanale (una volta la settimana)			**Applicata**	
c	Solidi sospesi totali (TSS)	Giornaliero			**Applicata**	
d	Azoto totale	Settimanale (una volta la settimana)			**Applicata**	
e	Fosforo totale	Settimanale (una volta la settimana)			**Applicata**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]						
Bref o BAT conclusion				**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
f		EDTA, DTPA ([4])	Mensile (una volta al mese)		**Non applicabile**	Nel processo non si fa uso di agenti chelanti
g	AOX (secondo la norma EN ISO 9562:2004) ([5])	Mensile (una volta al mese)	pasta al solfato bianchita		**Non applicabile**	Nel processo non utilizza pasta al solfato bianchita
		Ogni due mesi	eccetto impianti TCF e NSSC eccetto impianti CTMP e CMP		**Non applicata**	Gli AOX sono monitorati ogni 6 mesi
h	Metalli rilevanti (per es. Zn, Cu, Cd, Pb, Ni)		Una volta l'anno	Frequenza mensile per autocontrollo AIA	**Applicata**	
11. La BAT consiste nel monitorare regolarmente e valutare le emissioni diffuse di composti ridotti dello zolfo da fonti rilevanti					**Non applicabile**	Per la tipologia di emissioni in atmosfera derivanti dal processo produttivo si ritiene la specifica BAT non applicabile alle attività della Cartiera.
12. Per ridurre i quantitativi di rifiuti inviati allo smaltimento, la BAT prevede di adottare un sistema di valutazione e gestione dei rifiuti, con i relativi inventari, per facilitare il riutilizzo dei rifiuti o, se non possibile, il riciclaggio degli stessi, o se non possibile, un "altro recupero", con una combinazione delle tecniche riportate di seguito:						
	Tecnica		**Applicabilità**			
a	Raccolta differenziata delle diverse frazioni dei rifiuti (compresa la separazione e la classificazione dei rifiuti pericolosi)		Applicabilità generale	Predisposte aree e contenitori differenti per la separazione delle diverse tipologie di rifiuti prodotti.	**Applicata**	
b	Accorpamento delle frazioni idonee di residui per ottenere miscele che possono essere utilizzate meglio		Applicabilità generale		**Non applicabile**	La miscelazione dei rifiuti non è consentita
c	Pretrattamento dei residui di lavorazione prima del riutilizzo o del riciclaggio		Applicabilità generale		**Non applicabile**	Il pretrattamento dovrebbe essere oggetto di specifica autorizzazione per la gestione dei rifiuti
d	Recupero dei materiali e riciclaggio dei residui di lavorazione in loco		Applicabilità generale	Gli sfridi di lavorazione vengono riciclati al pulper	**Applicata**	
e	Recupero dell'energia in loco o all'esterno dell'impianto da rifiuti aventi un elevato contenuto organico		Per un utilizzo esterno al sito, l'applicabilità dipende dalla disponibilità di terzi		**Non applicabile**	I rifiuti non vengono avviati al recupero energetico
f	Utilizzo esterno dei materiali		Subordinatamente alla disponibilità di terzi		**Non applicabile**	I rifiuti prodotti non sono utilizzati all'esterno come

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]					
Bref o BAT conclusion			**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
					sottoprodotti.
g	Pretrattamento dei rifiuti prima dello smaltimento	Applicabilità generale		**Non applicabile**	Il pretrattamento dovrebbe essere oggetto di specifica autorizzazione per la gestione dei rifiuti
13. Per ridurre le emissioni di nutrienti (azoto e fosforo) nelle acque riceventi, la BAT consiste nella sostituzione degli additivi chimici ad alto tenore di azoto e fosforo con additivi a basso tenore di azoto e fosforo.			Non vengono utilizzati additivi di processo ad elevato contenuto di Azoto e Fosforo	**Applicata**	
14. Per ridurre le emissioni di inquinanti nelle acque riceventi, la BAT consiste nell'applicare tutte le tecniche riportate di seguito					
n	**Tecnica**				
a	Trattamento primario (fisico-chimico)			**Applicata**	
b	Trattamento secondario (biologico) ([1])			**Non applicabile**	([1]) Non applicabile agli impianti in cui il carico biologico delle acque reflue dopo il trattamento primario è molto basso, per es. alcune cartiere dedite alla produzione di carte speciali. Il valore medio di BOD_5 per l'anno 2017 è pari a 25 mg/l
15. Se è necessario eliminare ulteriori sostanze organiche, azoto o fosforo, la BAT prevede il ricorso al trattamento terziario illustrato alla sezione 1.7.2.2				**Non applicabile**	Per la tipologia di acque reflue derivanti dal processo produttivo non si necessita di trattamenti ulteriori, e pertanto si ritiene la specifica BAT non applicabile alle attività della cartiera.
16. Per ridurre le emissioni di inquinanti provenienti dall'impianto di trattamento biologico delle acque reflue nelle acque riceventi, la BAT consiste nell'applicare tutte le tecniche riportate di seguito:					
n	**Tecnica**				
a	Progettazione ed esercizio adeguati dell'impianto di trattamento biologico			**Non applicabile**	Per la tipologia di acque reflue derivanti dal processo produttivo non si necessita di
b	Controllo regolare della biomassa attiva			**Non applicabile**	
c	Adeguamento dell'apporto di nutrienti (azoto e fosforo) al fabbisogno effettivo della biomassa attiva			**Non applicabile**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]						
Bref o BAT conclusion				**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
						trattamenti biologici di depurazione, e pertanto si ritiene la specifica BAT non applicabile alle attività della cartiera
17. Per ridurre le emissioni di rumore dalle cartiere e fabbriche di pasta per carta, la BAT consiste nell'usare una combinazione delle tecniche in appresso						
N	**Tecnica**	**Descrizione**	**Applicabilità**			
a	Programma di fonoriduzione	Un programma di fonoriduzione comprende l'identificazione delle fonti e delle zone interessate, calcoli e misurazione dei livelli sonori per ordinare le fonti secondo questi e identificare la combinazione delle tecniche più efficaci in termini di costi nonché la loro attuazione e monitoraggio	Applicabilità generale	**Interventi già realizzati:** • Posa in opera di parete fono-assorbente timpano capannone (pannelli fonoassorbenti e fonoisolanti in lana minerale) in sostituzione dei vetri • Posa in opera di portone scorrevole con pannello fono assorbenti (pannelli fonoassorbenti e fonoisolanti in lana minerale) • Posa in opera di parete fono-assorbente locale caldaia (pannelli fonoassorbenti e fonoisolanti in lana minerale) • Chiusura della parete prospiciente la SS 18 al fine di isolare acusticamente i locali dove sono installate le pompe del vuoto • Posa in opera di pannelli fonoassorbenti in corrispondenza dei contatori volumetrici del gas metano a servizio della centrale termica • Sostituzione della vetrata parete	**Applicata**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]						
Bref o BAT conclusion				**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
				prospiciente SS 18 con vetri speciali a doppia camera ad alto effetto performante di contenimento acustico • Insonorizzazione portone ingresso sotto macchina con pannelli fonoassorbenti • Sostituzione centrale termica Incapsulamento acustico pompe di prelievo acqua		
b	Pianificazione strategica dell'ubicazione delle attrezzature, delle unità e degli edifici	I livelli di rumore possono essere ridotti aumentando la distanza fra l'emittente e il ricevente e usando gli edifici come barriere fonoassorbenti	Applicabilità generale nei nuovi impianti. Per gli impianti esistenti, la rilocalizzazione delle attrezzature e delle unità produttive può essere limitata dalla mancanza di spazio e da costi eccessivi	La cartiera dispone di sufficiente spazio per la rilocalizzazione delle attrezzature, ove necessaria.	**Applicata**	
c	Tecniche operative e gestionali negli edifici in cui si trovano attrezzature rumorose	Tra cui: • ispezione e manutenzione rafforzate delle attrezzature per evitare malfunzionamenti • chiusura di porte e finestre nelle zone interessate • attrezzature azionate da personale esperto • evitare attività notturne rumorose disposizioni in termini di controllo del rumore durante le attività di manutenzione	Applicabilità generale	Vengono adottate tutte le misure indicate.	**Applicata**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]						
Bref o BAT conclusion				**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
d	Zone chiuse destinate alle attrezzature e alle unità rumorose in edifici distinti	Rinchiudere le attrezzature rumorose come i macchinari per il legno, le unità idrauliche e i compressori in strutture distinte, come edifici o locali insonorizzati, il cui rivestimento interno-esterno è composto da materiali fonoassorbenti	Applicabilità generale	Le attrezzature rumorose sono ubicate all'interno di edifici.	**Applicata**	
e	Uso di attrezzature a basse emissioni sonore e fonoriduttori applicati alle attrezzature e ai condotti		Applicabilità generale	Applicati fonoroduttori sui separatori delle pompe del vuoto.	**Applicata**	
f	Isolamento dalle vibrazioni	Isolamento dalle vibrazioni dei macchinari e collocazione sfasata delle fonti di rumore e dei componenti potenzialmente risonanti	Applicabilità generale		**Non applicabile**	Non sono presenti attrezzature potenzialmente risonanti tali da generare fenomeni additivi delle vibrazioni generate. L'unica fonte di vibrazioni è da ricondursi alla Macchina Continua, e specificamente alla pressa, che risulta dotata di sitema di smorzamento delle vibrazioni. Si alllega relazione tecnica relative alla valutazione dell'impatto delle vibrazioni.
g	Insonorizzazione degli edifici	Tra cui fra l'altro: • materiali fonoassorbenti applicati a muri e soffitti • porte insonorizzate finestre con doppi vetri	Applicabilità generale	Applicati materiali fonoassorbenti	**Applicata**	
h	Abbattimento del rumore	La propagazione del rumore può essere ridotta inserendo barriere fra	Applicabilità generale nei nuovi impianti. Negli impianti esistenti,	**Interventi già realizzati:** • Posa in opera di parete fono-assorbente	**Applicata** .	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]						
Bref o BAT conclusion				**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
		emittenti e riceventi. Fra le barriere adeguate si annoverano i muri di protezione, le banchine e gli edifici. Fra le tecniche di abbattimento del rumore adeguate si annoverano l'applicazione di silenziatori e attenuatori alle attrezzature rumorose, come valvole di sfiato del vapore e bocchette d'aerazione degli essiccatoi	l'inserimento di barriere può esser e limitato dalla mancanza di spazio.	timpano capannone (pannelli fonoassorbenti e fonoisolanti in lana minerale) in sostituzione dei vetri • Posa in opera di portone scorrevole con pannello fono assorbenti (pannelli fonoassorbenti e fonoisolanti in lana minerale) • Posa in opera di parete fono-assorbente locale caldaia (pannelli fonoassorbenti e fonoisolanti in lana minerale) • Chiusura della parete prospiciente la SS 18 al fine di isolare acusticamente i locali dove sono installate le pompe del vuoto • Posa in opera di pannelli fonoassorbenti in corrispondenza dei contatori volumetrici del gas metano a servizio della centrale termica • Sostituzione della vetrata parete prospiciente SS 18 con vetri speciali a doppia camera ad alto effetto performante di contenimento acustico • Insonorizzazione portone ingresso sotto macchina con pannelli fonoassorbenti Sostituzione centrale termica Incapsulamento acustico pompe di prelievo acqua		
i	Uso di macchine per la		Applicabilità generale		**Non**	Non utilizzato

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]					
Bref o BAT conclusion			**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
	movimentazione del legno di maggiori dimensioni per ridurre i tempi/rumori di sollevamento e trasporto dei tronchi impilati o scaricati sulla tavola di avanzamento			**applicabile**	legno
j	Miglioramento delle modalità operative, per es. lasciando cadere i tronchi da un'altezza inferiore sulla pila di tronchi o sulla tavola di avanzamento. Comunicazione immediata del livello sonoro da parte del personale	Applicabilità generale		**Non applicabile**	Non utilizzato legno
18. Per evitare i rischi di inquinamento durante lo smantellamento, la BAT prevede di seguire le tecniche generali in appresso:					
n	**Tecnica**				
a	Evitare di interrare serbatoi e condotti in fase di progettazione o conoscerne e documentarne l'ubicazione		Presenti due serbatoi interrati precedentememte utilizzati per l'alimentazione della precedente Centrale Termica, attualmente sostituita da una caldaia alimentata a metano. Nella planimetria generale (Tavola S1) è riportata l'ubicazione dei serbatoi.	**Applicata**	
b	Fornire istruzioni relative al processo di svuotamento di attrezzature, vettori e condotti.		Saranno fornite le pertinenti istruzioni da definirsi in funzione della normative vigente all'atto dello smantellamento	**Applicata**	
c	Chiusura pulita al momento dello smantellamento, per es. pulizia e bonifica del sito. Funzioni naturali del suolo salvaguardate nella misura del possibile.		Predisposto piano di dismissione	**Applicata**	
d	Uso di un programma di monitoraggio, in particolare per quanto riguarda le falde acquifere per rilevare eventuali impatti futuri sul sito o nelle zone adiacenti.		Effettuati controlli periodici del livello di falda e sulla contaminazione delle acque sotterranee	**Applicata**	
e	Sviluppo e mantenimento di un regime di chiusura o di cessazione del sito, sulla base di un'analisi del rischio comprensiva di un'organizzazione trasparente dell'operazione di chiusura che tiene conto delle specifiche condizioni locali.		Predisposto piano di dismissione	**Applicata**	
47. Per ridurre la produzione di acque reflue, la BAT consiste nell'usare una combinazione delle tecniche riportate di seguito:					
N	**Tecnica**	**Applicabilità**			
a	Ottimizzare la progettazione	Applicabile ai nuovi impianti		**Non**	Non sono previsti

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]						
Bref o BAT conclusion				**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
	e la costruzione di serbatoi e cassoni	e agli impianti esistenti in caso di importante ammodernamento			**applicabile**	importanti ammodernamenti dell'impianto che impattino sulla gestione delle acque reflue
b	Recupero di fibre e cariche e trattamento delle acque bianche	Applicabilità generale		Implementato un processo di recupero delle fibre e di ricircolo delle acque.	**Applicata**	
c	Ricircolo dell'acqua	Applicabilità generale I materiali disciolti organici, inorganici e colloidali possono limitare il riutilizzo dell'acqua nella sezione di conduzione		Implementato un processo di ricircolo delle acque.	**Applicata**	
d	Ottimizzazione degli spruzzatori nelle macchine per la carta	Applicabilità generale		Sostituiti gli ugelli delle canne-spruzzi con ugelli ad alta efficienza con ridotto consumo di acqua.	**Applicata**	
48. Per ridurre l'uso di acqua fresca e le emissioni in acqua generate dagli impianti di produzione di carte speciali, la BAT consiste in una combinazione delle tecniche in appresso.						
N	**Tecnica**	**Descrizione**	**Applicabilità**			
a	Miglioramento della pianificazione della produzione della carta	Miglioramento della pianificazione per ottimizzare le combinazioni e la lunghezza del lotto di produzione	Applicabilità generale		**Non applicabile**	La cartiera non produce carte speciali. Nello specifico si produce carta *tissue* per usi iginici ed alimentari (semilavorato finalizzato alla produzione di carta igienica ed umido-resistente)
b	Gestione dei circuiti idrici per adeguarsi ai cambiamenti	Adeguamento dei circuiti idrici per far fronte a cambiamenti dei tipi, colori e additivi chimici usati nella carta	Applicabilità generale		**Non applicabile**	La cartiera non produce carte speciali. Nello specifico si produce carta *tissue* per usi iginici ed alimentari (semilavorato finalizzato alla produzione di carta igienica ed umido-resistente)
c	Impianto di trattamento delle acque reflue pronto a far fronte	Adeguamento del trattamento delle acque reflue per far fronte a	Applicabilità generale		**Non applicabile**	La cartiera non produce carte speciali. Nello specifico si

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]						
Bref o BAT conclusion				**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
	ai cambiamenti	variazioni di flusso, basse concentrazioni e tipi e quantitativi variabili di additivi chimici				produce carta *tissue* per usi iginici ed alimentari (semilavorato finalizzato alla produzione di carta igienica ed umido-resistente)
d	Adeguamento del sistema dei cascami e della capacità dei cassoni		Applicabilità generale		**Non applicabile**	La cartiera non produce carte speciali. Nello specifico si produce carta *tissue* per usi iginici ed alimentari (semilavorato finalizzato alla produzione di carta igienica ed umido-resistente)
E	Riduzione al minimo del rilascio di additivi chimici (per es. agenti impermeabilizzanti ai grassi e all'acqua) contenenti composti perfluorati o polifluorati o che contribuiscono alla loro formazione		Applicabile solo agli impianti che producono carta con proprietà idro- e liporepellenti		**Non applicabile**	La cartiera non produce carte speciali. Nello specifico si produce carta *tissue* per usi iginici ed alimentari (semilavorato finalizzato alla produzione di carta igienica ed umido-resistente)
f	Transizione verso prodotti ausiliari a basso tenore di AOX (per es. sostituire l'uso degli agenti per la resistenza ad umido a base di resine di epicloridrina)		Applicabile solo agli impianti che producono tipi di carta con elevata resistenza ad umido		**Non applicabile**	La cartiera non produce carte speciali. Nello specifico si produce carta *tissue* per usi iginici ed alimentari (semilavorato finalizzato alla produzione di carta igienica ed umido-resistente)
49. Per ridurre i carichi dell'emissione di colori di patinatura e di leganti che possono interferire con l'impianto biologico di trattamento delle acque reflue nelle acque riceventi, la BAT prevede di usare la tecnica a) e, se non praticabile sotto il profilo tecnico, la tecnica b) riportate di seguito:						
n	**Tecnica**	**Descrizione**	**Applicabilità**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]						
Bref o BAT conclusion				**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
a	Recupero dei colori di patinatura/riciclaggio dei pigmenti	Raccolta differenziata degli effluenti contenenti colori di patinatura Le sostanze chimiche di patinatura sono recuperate fra l'altro per mezzo di: i)°ultrafiltrazione; ii) processo di vaglio-flocculazione-disidratazione con reimmissione dei pigmenti nel processo di patinatura. Le acque chiarificate possono essere riutilizzate nel processo	Per quanto riguarda l'ultrafiltrazione, l'applicabilità può essere limitata se: • i volumi degli effluenti sono molto ridotti • gli effluenti di patinatura sono generati in diversi luoghi della cartiera • avvengono molti cambiamenti nella patinatura o se le diverse formule di colore della patinatura sono incompatibili		**Non applicabile**	La cartiera non produce carta patinata o colorata
b	Pretrattamento degli effluenti contenenti colori di patinatura	Gli effluenti che contengono colori di patinatura sono trattati per es. per flocculazione per proteggere il successivo trattamento biologico delle acque reflue	Applicabilità generale		**Non applicabile**	La cartiera non produce carta patinata o colorata
50. Per prevenire e ridurre il carico inquinante delle acque reflue nelle acque riceventi dell'intera cartiera, la BAT è avvalersi di un'opportuna combinazione delle tecniche indicate alle BAT 13, BAT 14, BAT 15, BAT 47, BAT 48 e BAT 49					**Applicata**	Le BAT 13 e 47 e 48 risultano (vedi pagine precedenti) applicate, mentre la BAT 14, 15 e 49 sono di fatto non applicabili alle attività della cartiera.
Tabella 1: Livelli di emissione associati alla BAT per lo scarico diretto di acque reflue nelle acque riceventi provenienti da un impianto di produzione non integrata di carta e cartone (eccetto carta per usi speciali)						
Parametro		**Media annuale in kg/t**	**Ariete (anno 2017)**			
Domanda chimica di ossigeno (COD)		0.15 – 1.5	0,92			
Solidi sospesi totali (TSS)		0.02 – 0.35	0,31			
Azoto totale		0.01 – 0.1 0.01 – 0.15 per carta *tissue*	0,14			

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]						
Bref o BAT conclusion				**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
Fosforo totale	0.003 – 0.012		0,002			
Alogeni adsorbibili a legame organico (AOX)	0.05 per la carta decorativa e resistente ad umido		*Non applicabile*			
51. Per ridurre le emissioni di VOC dei patinatori online o offline, la BAT consiste nella scelta di formule coloranti di patinatura in grado di ridurre le emissioni di VOC.					**Non applicabile**	Per la tipologia di lavorazioni (non si produce carta patinata o colorata) e di emissioni in atmosfera derivanti dal processo produttivo si ritiene la specifica BAT non applicabile alle attività della cartiera.
52. Per minimizzare il quantitativo di rifiuti solidi destinati allo smaltimento, la BAT consiste nel prevenire la generazione di rifiuti ed effettuare operazioni di riciclaggio avvalendosi di una combinazione delle tecniche di seguito riportate (cfr. BAT 20).						
N	**Tecnica**	**Descrizione**	**Applicabilità**			
a	Recupero di fibre e cariche e trattamento delle acque bianche	Cfr. sezione 1.7.2.1	Applicabilità generale	Implementato un processo di recupero delle fibre e di ricircolo delle acque.	**Applicata**	
b	Sistemi di ricircolo dei cascami	I cascami provenienti da diversi luoghi/fasi del processo di produzione della carta sono raccolti, ridotti in pasta e reimmessi nella materia prima	Applicabilità generale	Gli scarti di lavorazione sono reinviati alla fase di spappolamento	**Applicata**	
c	Recupero dei colori di patinatura/riciclaggio dei pigmenti	Cfr. sezione 1.7.2.1			**Non applicabile**	La cartiera non produce carta colorata
d	Riutilizzo dei fanghi delle fibre generati dal trattamento primario delle acque reflue	I fanghi aventi un elevato contenuto di fibre generati dal trattamento primario delle acque reflue possono essere riutilizzati in un processo produttivo	L'applicabilità può essere limitata da esigenze di qualità del prodotto	Implementato un processo di recupero delle fibre e di ricircolo delle acque.	**Applicata**	
53. Per ridurre il consumo di energia termica ed elettrica, la BAT consiste nell'usare una combinazione delle tecniche in appresso.						
N	**Tecnica**		**Applicabilità**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]					
Bref o BAT conclusion			**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
a	Tecniche di vaglio a risparmio energetico (progettazione ottimizzata del rotore, filtri e operazione di vaglio)	Applicabile alle nuove cartiere e in caso di ristrutturazioni di ampia portata		**Non applicabile**	Non sono previsti ammodernamenti dell'impianto che impattino sullo specifico aspetto
b	Raffinazione secondo le migliori pratiche con recupero del calore prodotto dai raffinatori	Applicabile alle nuove cartiere e in caso di ristrutturazioni di ampia portata		**Non applicabile**	Non sono previsti ammodernamenti dell'impianto che impattino sullo specifico aspetto
c	Disidratazione ottimizzata nella sezione presse della macchina per la carta / pressa a rullo largo	Non applicabile alla carta per uso igienico-sanitario (tissue) e a molti tipi di carte speciali		**Non applicabile**	La cartiera produce carta tissue
d	Recupero del vapore condensato e uso di sistemi efficienti di recupero del calore aereo esausto	Applicabilità generale	Presente impianto di recupero per condensa del vapore proveniente dal cilindro monolucido e dalle cappe di essiccazione	**Applicata**	
e	Riduzione dell'uso diretto di vapore mediante un'attenta integrazione di processo, per es. "pinch analysis"	Applicabilità generale	La BAT è applicata mediante ottimizzazione dei recuperi termici sull'impianto vapore.	**Applicata**	
f	Raffinatori ad alta efficienza	Applicabile ai nuovi impianti		**Non applicabile**	La cartiera non è un nuovo impianto
g	Ottimizzazione delle modalità operative dei raffinatori esistenti (per es. riduzione dei requisiti di potenza "senza carico")	Applicabilità generale		**Applicata**	
h	Progettazione ottimizzata del pompaggio, del dispositivo di controllo variabile della velocità del motore delle pompe, dell'azionamento a trazione diretta	Applicabilità generale	Installati inverter sui motori delle pompe	**Applicata**	
i	Tecnologie di raffinazione di ultima generazione	Applicabilità generale		**Applicata**	
j	Riscaldamento della carta in cassa vapore per migliorare le proprietà drenanti e la capacità di disidratazione	Non applicabile alla carta per uso igienico-sanitario (tissue) e a molti tipi di carte speciali		**Non applicabile**	La cartiera produce carta tissue
k	Sistema sottovuoto ottimizzato (turboventilatori anziché pompe ad anello d'acqua)	Applicabilità generale	Sono presenti solamente pompe ad anello liquido	**Non applicabile**	L'adozione di turboventilatori non si adatta alle peculiarità del processo produttivo. Si allega relazione tecnica esplicativa con discussione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]					
Bref o BAT conclusion			**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
					motivazioni della non applicabilità.
l	Ottimizzazione della generazione e manutenzione della rete di distribuzione	Applicabilità generale	Manutenzione periodica della rete di distribuzione di gas metano e controlli dei consumi di energia elettrica reattiva.	**Applicata**	
m	Ottimizzazione del recupero del calore, del sistema d'aerazione e dell'isolamento	Applicabilità generale	Predisposti sistemi di recupero del calore ed isolamento delle tubazioni	**Applicata**	
n	Uso di motori altamente efficienti (EFF1)	Applicabilità generale	Installati motori IE1	**Applicata**	
O	Preriscaldamento dell'acqua dello spruzzatore mediante scambiatore di calore	Applicabilità generale	Preriscaldamento barra coating	**Applicata**	
p	Uso del calore prodotto dai rifiuti per essiccare i fanghi o miglioramento della biomassa disidratata	Applicabilità generale		**Non applicabile**	Non viene utilizzato nessun processo di produzione di calore dai rifiuti
q	Recupero del calore proveniente da soffiatori assiali (se del caso) per l'aria in ingresso della cappa dell'essiccatoio	Applicabilità generale	Presenti ventilatori centrifughi	**Non applicabile**	Non sono adottati ventilatori assiali. Il calore viene comunque recuperato mediante ventilatori centrifughi.
r	Recupero del calore proveniente dall'aria esausta della cappa Yankee munita di torre di percolazione	Applicabilità generale	Presente scambiatore di calore	**Applicata**	
s	Recupero del calore proveniente dall'aria calda esausta a infrarossi	Applicabilità generale		**Non applicabile**	

Allegati alla presente scheda[2]	

Eventuali commenti

*** Applicata, non applicata, non applicabile .**

** **Motivazioni in caso di non applicata o non applicabile .**

[1] - La presente scheda deve riportare la valutazione della soluzione impiantistica da sottoporre all'esame dell'autorità competente. Tale (auto)valutazione deve essere effettuata dal gestore dell'impianto IPPC sulla base del principio dell'approccio integrato, delle migliori tecniche disponibili, delle condizioni ambientali locali, nonché sulla base dei seguenti criteri:

a. bat conclusion pubblicate sul sito http://www.dsa.minambiente.it/ o nei BREF pertinenti, disponibili sul

fonte: http://burc.regione.campania.it

sito http://eippcb.jrc.es/pages/FActivities.htm;

b. sulla base della individuazione delle BAT applicabili (evidenziare se le BAT sono applicabili al complesso delle attività IPPC, ad una singola fase di cui al diagramma C2 o a gruppi di esse oppure a specifici impatti ambientali);
c. discutere come si colloca il complesso IPPC in relazione agli aspetti significativi indicati nei BREF (tecnologie, tecniche di gestione, indicatori di efficienza ambientale, ecc.), confrontando i propri fattori di emissione o livelli emissivi, con quelli proposti nei BREF. Qualora le tecniche adottate, i propri fattori di emissione o livelli emissivi si discostino da quelli dei BREF, specificarne le ragioni e ove si ritenga necessario indicare proposte, tempi e costi di adeguamento;
d. qualora non siano disponibili BREF o altre eventuali linee guida di settore, l'azienda deve comunque valutare le proprie prestazioni ambientali alla luce delle disponibili, individuando gli indicatori che ritiene maggiormente applicabili alla propria realtà produttiva.

[2] - Allegare gli altri eventuali documenti di riferimento - diversi dalle linee guida ministeriali o dai BREF - laddove citati nella presente scheda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]				
	Bref o BAT conclusion	**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ****
1.	**Per migliorare la prestazione ambientale complessiva degli impianti di produzione di pasta per carta, carta e cartone, la BAT prevede l'attuazione e il rispetto di un sistema di gestione ambientale**	L'Azienda ha implementato e mantiene attivo un Sistema di Gestione Ambientale in rispondenza ai requisiti della Norma UNI EN ISO 14001:15 certificato da parte di Bureau Veritas Italia S.p.A. (certificato IT231162/UK rev.1 del 19/03/18).	**Applicata**	
2.	**La BAT prevede l'applicazione dei principi di buona gestione per minimizzare l'impatto ambientale del processo produttivo avvalendosi di una combinazione delle tecniche riportate di seguito:**			
	Tecnica	Selezione preliminare delle sostanze chimiche in base al contenuto delle schede di sicurezza, disponibili in archivio.	**Applicata**	
a	Selezione e controllo accurati delle sostanze chimiche e degli additivi			
b	Analisi input-output con inventario chimico, comprese le quantità e le proprietà tossicologiche	I dati sono raccolti e gestiti mediante software e documentazione cartacea.	**Applicata**	
c	Minimizzazione dell'uso di sostanze chimiche al livello minimo richiesto dalle specifiche qualitative del prodotto finito	Il ricorso alle sostanze chimiche è limitato dalla specifica destinazione igienico-sanitaria del prodotto, che prevede un ridotto utilizzo di tali sostanze, onde garantire il rispetto dei requisiti necessari all'uso.	**Applicata**	
d	Non uso di sostanze pericolose (per es. agenti di dispersione o di pulizia contenenti etossilato di nonilfenolo o tensioattivi), sostituendole con alternative meno pericolose	Non vengono utilizzate le sostanze pericolose specificate (vedi scheda F prodotta in sede d'istanza)	**Applicata**	
e	Minimizzazione dell'introduzione di sostanze nel suolo per percolamento, deposizione aerea e stoccaggio inadeguato di materie prime, prodotti o residui	Predisposta procedura per la gestione delle sostanze e preparati chimici rev.1 del 09/02/12 all'interno del Sistema Integrato per la gestione della Sicurezza e l'Ambiente.	**Applicata**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]					
Bref o BAT conclusion			**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
			Verificata corretta gestione in sede di stesura della relazione tecnica per la verifica dell'obbligo di redazione della relazione di riferimento ai sensi del D.M. 272/14.		
f	Adozione di un programma di gestione delle perdite e ampliamento della ritenzione delle relative fonti, evitando così la contaminazione del suolo e delle falde acquifere		Predisposta procedura per la gestione delle sostanze e preparati chimici rev.1 del 09/02/12 all'interno del Sistema Integrato per la gestione della Sicurezza e l'Ambiente. L'area di stoccaggio dei prodotti chimici è dotata di bacini di contenimento: verificata corretta gestione in sede di stesura della relazione tecnica per la verifica dell'obbligo di redazione della relazione di riferimento ai sensi del D.M. 272/14.	**Applicata**	
g	Progettazione adeguata dei sistemi di conduttura e di stoccaggio per mantenere pulite le superfici e ridurre la necessità di lavare e pulire		Predisposta specifica piastrellatura delle superfici delle tine di stoccaggio e delle condutture esistenti.	**Applicata**	
3.	**Per ridurre il rilascio di agenti organici chelanti non immediatamente biodegradabili come l'EDTA o il DTPA provenienti dallo sbiancamento con perossido, la BAT consiste nell'avvalersi di una combinazione delle tecniche riportate di seguito:**				
	Tecnica	**Applicabilità**			
a	Determinazione del quantitativo di agenti chelanti rilasciati nell'ambiente attraverso misurazioni periodiche	Non applicabile agli impianti che non usano agenti chelanti		**Non applicabile**	Non vengono effettuate fasi di sbiancamento a fronte della tipologia di materie prime utilizzate (pura cellulosa già sbiancata da parte del fornitore
b	Ottimizzazione dei processi per ridurre il consumo e l'emissione di agenti chelanti non immediatamente biodegradabili	Non applicabile agli impianti che smaltiscono almeno il 70% di EDTA/DTPA nell'impianto o nel processo di trattamento delle acque reflue			
c	Uso preferenziale di agenti chelanti biodegradabili o smaltibili, eliminando gradualmente i prodotti non degradabili	L'applicabilità dipende dalla disponibilità di sostituti idonei (agenti biodegradabili che soddisfino per esempio l'esigenza di luminosità della			

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]					
Bref o BAT conclusion			**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
		pasta)			
4. Per ridurre la generazione e il carico inquinante delle acque reflue derivate dallo stoccaggio e dalla preparazione del legno, la BAT consiste nell'avvalersi di una combinazione delle tecniche riportate di seguito:					
	Tecnica	**Applicabilità**		**Non applicabile**	Il processo produttivo parte dalla cellulosa, pertanto non sono presenti stoccaggi di legno
a	Scortecciatura a secco (cfr. sezione per la descrizione)	Applicabilità ridotta se è richiesto un elevato grado di purezza e luminosità con lo sbiancamento TCF			
b	Manipolazione dei tronchi di legno in modo da evitare la contaminazione della corteccia e del legno con sabbia e sassi	Applicabilità generale			
c	Pavimentazione dell'area riservata al legname, in particolarmente delle superfici usate per stoccare i minuzzoli	L'applicabilità può essere ridotta a causa delle dimensioni delle aree			
d	Controllo del flusso di acqua spruzzata e riduzione della superficie interessata dagli spandimenti provenienti dalla zona riservata al legname	Applicabilità generale			
e	Raccolta delle acque di deflusso contaminate provenienti dalla zona riservata al legname e separazione dell'effluente con solidi sospesi prima del trattamento biologico	L'applicabilità può essere ridotta dal grado di contaminazione dell'acqua di deflusso (bassa concentrazione) e/o dalle dimensioni dell'impianto di trattamento delle acque reflue (volumi ingenti)			
5. Per ridurre l'uso di acqua fresca e la generazione di acque reflue, la BAT prevede di chiudere il sistema idrico nella misura tecnicamente realizzabile secondo il tipo di pasta e carta prodotte, avvalendosi di una combinazione delle tecniche riportate di seguito:					
	Tecnica	**Applicabilità**			
a	Monitoraggio e ottimizzazione dell'uso dell'acqua	Applicabilità generale	I quantitativi idrici in ingresso vengono monitorati con frequenza giornaliera (vedi reportistica interna)	**Applicata**	
b	Valutazione delle opzioni di ricircolo dell'acqua	Applicabilità generale	Parte delle acque di processo vengono riutilizzate sia nella fase di spappolamento delle fibre, sia su diverse utenze della macchina continua.	**Applicata**	
c	Bilanciamento del grado di chiusura dei circuiti idrici ed eventuali ripercussioni, eventuali attrezzature	Applicabilità generale	Il bilanciamento è assicurato attraverso automatismi che impediscono picchi di	**Applicata**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]					
Bref o BAT conclusion			**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
	supplementari		alimentazione, e quindi sprechi di risorse idriche.		
d	Separazione delle acque meno contaminate isolandole dalle pompe per la generazione del vuoto e riutilizzo	Applicabilità generale	Le acque delle pompe del vuoto sono separate rispetto alle altre acque di processo e comunque trattate in un unico processo di depurazione.	**Applicata**	
e	Separazione dell'acqua di raffreddamento pulita dalle acque di processo contaminate e riutilizzo	Applicabilità generale	Le acque delle pompe del vuoto sono separate rispetto alle altre acque di processo e comunque trattate in un unico processo di depurazione.	**Applicata**	
f	Riutilizzo dell'acqua di processo per sostituire l'acqua fresca (ricircolo dell'acqua e chiusura dei circuiti idrici)	Applicabile ai nuovi impianti e in caso di ristrutturazioni di ampia portata. L'applicabilità può essere limitata dalla qualità dell'acqua e/o dalle prescrizioni relative alla qualità del prodotto o da vincoli tecnici (come precipitazioni, incrostazioni nel sistema idrico) o dall'aumento degli odori molesti		**Non applicabile**	L'impianto è esistente.
g	Trattamento in linea (di parti) dell'acqua di processo per migliorare la qualità dell'acqua per permettere il ricircolo o il riutilizzo	Applicabilità generale	Aliquote delle acque di processo sono oggetto di trattamenti primari di grigliatura.	**Applicata**	
Flusso di acque reflue associato alla BAT al punto di scarico dopo l'apposito trattamento espresso come medie annuali:					
Settore		**Flusso di acque reflue associato alla BAT**			
Impianti di produzione di carta per uso igienico-sanitario (*tissue*) a base RCF con disinchiostrazione		10 – 25 m^3/t			
Il volume specifico di acqua scaricata è stato, nell'anno 2017, di 13,63 m^3/t in linea con i dati della tabella precedente					
6. Per ridurre il consumo di combustibile e di energia nelle cartiere e fabbriche di pasta per carta, la BAT consiste nell'usare la tecnica a) e una combinazione delle altre tecniche riportate di seguito:					
	Tecnica	**Applicabilità**			
a	Uso di un sistema di gestione dell'energia avente tutte le seguenti caratteristiche: • valutazione del consumo e della produzione di	Applicabilità generale	Implementato un sistema di gestione dell'energia mediante software Siemens WinCC.	**Applicata**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]					
Bref o BAT conclusion			**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
	energia complessivi della cartiera • individuazione, quantificazione e ottimizzazione del potenziale di recupero dell'energia monitoraggio e protezione della situazione ottimizzata per il consumo energetico				
b	Recupero dell'energia mediante incenerimento dei rifiuti e dei residui della produzione di pasta per carta e carta a contenuto organico e valore calorifico elevati, tenendo conto della BAT 12	Applicabile solo se il riciclaggio o il riutilizzo dei rifiuti e dei residui della produzione di pasta per carta e carta a contenuto organico e valore calorifico elevati non è possibile		**Non applicabile**	Non vengono effettuate attività di recupero/riciclaggio di rifiuti
c	Copertura della domanda di vapore ed energia dei processi produttivi per quanto possibile per mezzo della cogenerazione di calore ed energia (CHP)	Applicabile ai nuovi impianti e in caso di ristrutturazioni di ampia portata dell'impianto energetico. L'applicabilità negli impianti esistenti può essere limitata dalla disposizione della cartiera e dallo spazio disponibile	Presente impianto di cogenerazione autorizzato con Autorizzazione Unica n°4/18 del 10/01/18 da parte della Provincia di Salerno ed assentita con D.D. 36/18 da parte dell'U.O.D. Regionale competente per territorio.	**Applicata**	
d	Uso del calore in eccesso per essiccare la biomassa e i fanghi, per riscaldare l'acqua di alimentazione della caldaia e di processo, per riscaldare gli edifici, ecc.	L'applicabilità di questa tecnica può essere limitata nei casi in cui le fonti di calore e gli edifici sono distanti	Riscaldamento acqua di processo degli ambienti di lavoro con il calore in eccesso proveniente dal cogeneratore.	**Applicata**	
e	Uso di termocompressori	Applicabile agli impianti nuovi ed esistenti, per tutti i tipi di carta e per i patinatori, a condizione che la pressione del vapore sia costante	Presente termocompressore sull'impianto vapore.	**Applicata**	
f	Isolamento delle condutture di vapore e condensato	Applicabilità generale	Applicati strati di materiali isolanti (lana-roccia e ceramica) sulle condutture di vapore e condensato.	**Applicata**	
g	Uso di sistemi sottovuoto per la disidratazione efficienti sotto il profilo energetico	Applicabilità generale	Presenti pompe del vuoto.	**Applicata**	
h	Uso di motori, pompe e agitatori elettrici ad alta efficienza	Applicabilità generale	Presenti motori ad alta efficienza	**Applicata**	
i	Uso di convertitori di frequenza per ventilatori, compressori e pompe	Applicabilità generale	Presenti inverter sui motori in dotazione all'impianto	**Applicata**	
j	Allineamento dei livelli di pressione del vapore con le esigenze reali	Applicabilità generale	La pressione del vapore è allineata alle necessità produttive.	**Applicata**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]				
Bref o BAT conclusion		**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ****
7. Per prevenire e ridurre l'emissione di composti odorigeni provenienti dal sistema per le acque reflue, la BAT consiste in una combinazione delle tecniche riportate di seguito:				
Tecnica				
I. Applicabile agli odori connessi alla chiusura dei cicli				
a	Progettazione dei processi della cartiera, dei serbatoi, delle condutture e dei cassoni per le materie prime e l'acqua in modo da evitare tempi di ritenzione prolungati, zone morte o aree di scarsa miscelazione nei circuiti idrici e nelle pertinenti unità, per evitare depositi non controllati e il decadimento e la decomposizione dei materiali organici e biologici	Le condotte sono maiolicate, le tine sono agitate, pertanto non si generano zone morte o ristagni nel ciclo.	**Applicata**	
b	Uso di biocidi, agenti disperdenti o ossidanti (per es. disinfezione catalitica con perossido di idrogeno) per controllare gli odori e la crescita dei batteri di decomposizione	Vengono utilizzati biocidi	**Applicata**	
c	Adozione di processi di trattamento interno (i cosiddetti "reni") per ridurre le concentrazioni di materiali organici e quindi gli eventuali problemi di odori nel sistema delle acque bianche	Presenti macchine a griglia rotativa con tamburi filtranti all'interno del processo.	**Applicata**	
II. Applicabile agli odori generati dal trattamento delle acque reflue e dalla manipolazione dei fanghi, per evitare di creare condizioni anaerobiche				
a	Sistemi fognari chiusi muniti di bocchette d'aerazione, in alcuni casi uso di sostanze chimiche per ridurre e ossidare la formazione di acido solfidrico nei sistemi fognari	Tutti i sistemi fognari sono aperti per favorire l'ossidazione. Sono inoltre utilizzati biocidi per scongiurare la formazione di acido solfidrico.	**Applicata**	
b	Evitare un'aerazione eccessiva nei bacini di equalizzazione mantenendo una miscelazione sufficiente		**Non applicabile**	Non presenti bacini di equalizzazione delle acque in ingresso al trattamento depurativo.
c	Capacità di aerazione e proprietà miscelanti sufficienti nei serbatoi d'aerazione; controlli periodici del sistema d'aerazione	Effettuati controlli periodici dei sistemi di aerazione.	**Applicata**	
d	Adeguato funzionamento del collettore di fanghi della vasca di sedimentazione secondaria e del sistema di pompaggio dei fanghi di riflusso	Effettuati controlli periodici del collettore e del sistema di pompaggio dei fanghi.	**Applicata**	
e	Limitazione temporale della ritenzione dei fanghi in stoccaggio inviandoli in continuo verso le unità disidratanti		**Non applicabile**	I fanghi sono reimmessi nel processo produttivo.
f	Stoccaggio delle acque reflue nelle vasche di contenimento non oltre il tempo necessario; tenere vuote le vasche di contenimento		**Non applicabile**	Non sono presenti vasche di contenimento
g	Se si fa uso di essiccatoi di fanghi, trattare i gas dell'essiccatoio termico con abbattitori e/o biofiltraggio (filtri al compost)		**Non applicabile**	I fanghi sono reimmessi nel processo produttivo.
h	Evitare le torri di raffreddamento ad aria per gli effluenti delle		**Non**	Non sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]				
Bref o BAT conclusion		**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ****
acque non trattate, preferendo l'applicazione di scambiatori di calore a piastre			**applicabile**	necessarie torri di raffreddamento.
8. Monitoraggio dei parametri chiave di processo e delle emissioni in acqua e nell'aria La BAT prevede di monitorare i parametri chiave di processo secondo la tabella riportata di seguito:				
I. Monitoraggio dei parametri chiave di processo per le emissioni in aria				
Parametro	**Frequenza del monitoraggio**			
Pressione, temperatura, ossigeno, CO e contenuto di vapore acqueo nei gas reflui dei processi di combustione	In continuo	Presente misuratore in continuo di temperatura e ossigeno in Centrale Termica (Punto di emissione E1)	**Applicata**	Sarà installato **entro 90 giorni** dal rilascio del provvedimento di riesame con valenza di rinnovo un misuratore in continuo dei parametri indicati per le emissioni della Centrale Termica
II. Monitoraggio dei parametri chiave di processo per le emissioni in acqua				
Parametro	**Frequenza del monitoraggio**			
Flusso, temperatura e pH dell'acqua	In continuo	Misurato in continuo il valore del flusso idrico e rilevato non in continuo il valore di pH e Temperatura.	**Applicata**	Sarà installato **entro 30 giorni** dal rilascio del provvedimento di riesame con valenza di rinnovo un misuratore in continuo dei parametri indicati.
Tenore di P e N nella biomassa, indice volumetrico dei fanghi, contenuto eccessivo di ammoniaca e ortofosfati nell'effluente nonché controlli microscopici della biomassa	Periodico		**Non applicabile**	Non viene prodotta biomassa
Flusso volumetrico e contenuto di CH4 dei biogas prodotti dal trattamento anaerobico delle acque reflue	In continuo		**Non applicabile**	Non viene effettuato alcun trattamento anaerobico delle acque reflue e pertanto non si genera biogas.
Contenuto di H2S e CO2 dei biogas prodotti dal trattamento anaerobico delle acque reflue	Periodico		**Non applicabile**	Non viene effettuato alcun trattamento anaerobico delle acque reflue e pertanto non si genera biogas.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]						
Bref o BAT conclusion				**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
9. La BAT consiste nel monitorare e misurare le emissioni atmosferiche come indicato in appresso, su base regolare, con la frequenza indicata e secondo le norme EN. Se non sono disponibili le norme EN, la BAT applica le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino la disponibilità di dati di qualità scientifica equivalente.						
n	**Parametro**	**Frequenza del monitoraggio**	**Fonte dell'emissione**			
a	NO_X e SO_2	In continuo	Caldaia di recupero		**Non applicabile**	La BAT di riferimento **non risulta applicabile** alle attività della Ariete ciò a fronte della tecnologia adottata, non riscontrabile tra quelle elencate nella colonna "Fonte dell'emissione", e della tipologia di inquinanti emessi (soltanto NOx non da caldaie di recupero).
		Periodico o in continuo	Forno a calce		**Non applicabile**	
		Periodico o in continuo	Bruciatore NCG dedicato		**Non applicabile**	
b	Polveri	Periodico o in continuo	Caldaia di recupero (Kraft) e forni a calce		**Non applicabile**	
		Periodico	Caldaia di recupero (solfito)		**Non applicabile**	
c	TRS (compreso H_2S)	In continuo	Caldaia di recupero		**Non applicabile**	
		Periodico o in continuo	Forno a calce e bruciatore NCG dedicato		**Non applicabile**	
		Periodico	Emissioni diffuse da fonti diverse (per es. linea della fibra, serbatoi, vasche raccoglitrucioli, ecc.) e gas debolmente odorigeni residui		**Non applicabile**	
d	NH_3	Periodico	Caldaia di recupero a riduzione non catalitica selettiva (SNCR)		**Non applicabile**	
10. La BAT consiste nel monitorare le emissioni in acqua, come indicato in appresso, con la frequenza indicata e secondo le norme EN. Qualora non siano disponibili le norme EN, la BAT applica le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino la disponibilità di dati di qualità scientifica equivalente.						
n	**Parametro**	**Frequenza del monitoraggio**				
a	Domanda chimica di ossigeno (COD) o carbonio organico totale (TOC) ([1])	Giornaliero			**Applicata**	
b	BOD_5 o BOD_7	Settimanale (una volta la settimana)			**Applicata**	
c	Solidi sospesi totali (TSS)	Giornaliero			**Applicata**	
d	Azoto totale	Settimanale (una volta la settimana)			**Applicata**	
e	Fosforo totale	Settimanale (una volta la settimana)			**Applicata**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]						
Bref o BAT conclusion				**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
f		EDTA, DTPA ([4])	Mensile (una volta al mese)		**Non applicabile**	Nel processo non si fa uso di agenti chelanti
g	AOX (secondo la norma EN ISO 9562:2004) ([5])	Mensile (una volta al mese)	pasta al solfato bianchita		**Non applicabile**	Nel processo non utilizza pasta al solfato bianchita
		Ogni due mesi	eccetto impianti TCF e NSSC eccetto impianti CTMP e CMP		**Non applicata**	Gli AOX sono monitorati ogni 6 mesi
h	Metalli rilevanti (per es. Zn, Cu, Cd, Pb, Ni)		Una volta l'anno	Frequenza mensile per autocontrollo AIA	**Applicata**	
11. La BAT consiste nel monitorare regolarmente e valutare le emissioni diffuse di composti ridotti dello zolfo da fonti rilevanti					**Non applicabile**	Per la tipologia di emissioni in atmosfera derivanti dal processo produttivo si ritiene la specifica BAT non applicabile alle attività della Cartiera.
12. Per ridurre i quantitativi di rifiuti inviati allo smaltimento, la BAT prevede di adottare un sistema di valutazione e gestione dei rifiuti, con i relativi inventari, per facilitare il riutilizzo dei rifiuti o, se non possibile, il riciclaggio degli stessi, o se non possibile, un "altro recupero", con una combinazione delle tecniche riportate di seguito:						
	Tecnica		**Applicabilità**			
a	Raccolta differenziata delle diverse frazioni dei rifiuti (compresa la separazione e la classificazione dei rifiuti pericolosi)		Applicabilità generale	Predisposte aree e contenitori differenti per la separazione delle diverse tipologie di rifiuti prodotti.	**Applicata**	
b	Accorpamento delle frazioni idonee di residui per ottenere miscele che possono essere utilizzate meglio		Applicabilità generale		**Non applicabile**	La miscelazione dei rifiuti non è consentita
c	Pretrattamento dei residui di lavorazione prima del riutilizzo o del riciclaggio		Applicabilità generale		**Non applicabile**	Il pretrattamento dovrebbe essere oggetto di specifica autorizzazione per la gestione dei rifiuti
d	Recupero dei materiali e riciclaggio dei residui di lavorazione in loco		Applicabilità generale	Gli sfridi di lavorazione vengono riciclati al pulper	**Applicata**	
e	Recupero dell'energia in loco o all'esterno dell'impianto da rifiuti aventi un elevato contenuto organico		Per un utilizzo esterno al sito, l'applicabilità dipende dalla disponibilità di terzi		**Non applicabile**	I rifiuti non vengono avviati al recupero energetico
f	Utilizzo esterno dei materiali		Subordinatamente alla disponibilità di terzi		**Non applicabile**	I rifiuti prodotti non sono utilizzati all'esterno come

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]					
Bref o BAT conclusion			**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
					sottoprodotti.
g	Pretrattamento dei rifiuti prima dello smaltimento	Applicabilità generale		**Non applicabile**	Il pretrattamento dovrebbe essere oggetto di specifica autorizzazione per la gestione dei rifiuti
13. Per ridurre le emissioni di nutrienti (azoto e fosforo) nelle acque riceventi, la BAT consiste nella sostituzione degli additivi chimici ad alto tenore di azoto e fosforo con additivi a basso tenore di azoto e fosforo.			Non vengono utilizzati additivi di processo ad elevato contenuto di Azoto e Fosforo	**Applicata**	
14. Per ridurre le emissioni di inquinanti nelle acque riceventi, la BAT consiste nell'applicare tutte le tecniche riportate di seguito					
n	**Tecnica**				
a	Trattamento primario (fisico-chimico)			**Applicata**	
b	Trattamento secondario (biologico) ([1])			**Non applicabile**	([1]) Non applicabile agli impianti in cui il carico biologico delle acque reflue dopo il trattamento primario è molto basso, per es. alcune cartiere dedite alla produzione di carte speciali. Il valore medio di BOD_5 per l'anno 2017 è pari a 25 mg/l
15. Se è necessario eliminare ulteriori sostanze organiche, azoto o fosforo, la BAT prevede il ricorso al trattamento terziario illustrato alla sezione 1.7.2.2				**Non applicabile**	Per la tipologia di acque reflue derivanti dal processo produttivo non si necessita di trattamenti ulteriori, e pertanto si ritiene la specifica BAT non applicabile alle attività della cartiera.
16. Per ridurre le emissioni di inquinanti provenienti dall'impianto di trattamento biologico delle acque reflue nelle acque riceventi, la BAT consiste nell'applicare tutte le tecniche riportate di seguito:					
n	**Tecnica**				
a	Progettazione ed esercizio adeguati dell'impianto di trattamento biologico			**Non applicabile**	Per la tipologia di acque reflue derivanti dal processo produttivo non si necessita di
b	Controllo regolare della biomassa attiva			**Non applicabile**	
c	Adeguamento dell'apporto di nutrienti (azoto e fosforo) al fabbisogno effettivo della biomassa attiva			**Non applicabile**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]						
Bref o BAT conclusion				**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
						trattamenti biologici di depurazione, e pertanto si ritiene la specifica BAT non applicabile alle attività della cartiera
17. Per ridurre le emissioni di rumore dalle cartiere e fabbriche di pasta per carta, la BAT consiste nell'usare una combinazione delle tecniche in appresso						
N	**Tecnica**	**Descrizione**	**Applicabilità**			
a	Programma di fonoriduzione	Un programma di fonoriduzione comprende l'identificazione delle fonti e delle zone interessate, calcoli e misurazione dei livelli sonori per ordinare le fonti secondo questi e identificare la combinazione delle tecniche più efficaci in termini di costi nonché la loro attuazione e monitoraggio	Applicabilità generale	**Interventi già realizzati:** • Posa in opera di parete fono-assorbente timpano capannone (pannelli fonoassorbenti e fonoisolanti in lana minerale) in sostituzione dei vetri • Posa in opera di portone scorrevole con pannello fono assorbenti (pannelli fonoassorbenti e fonoisolanti in lana minerale) • Posa in opera di parete fono-assorbente locale caldaia (pannelli fonoassorbenti e fonoisolanti in lana minerale) • Chiusura della parete prospiciente la SS 18 al fine di isolare acusticamente i locali dove sono installate le pompe del vuoto • Posa in opera di pannelli fonoassorbenti in corrispondenza dei contatori volumetrici del gas metano a servizio della centrale termica • Sostituzione della vetrata parete	**Applicata**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]						
Bref o BAT conclusion				**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
				prospiciente SS 18 con vetri speciali a doppia camera ad alto effetto performante di contenimento acustico • Insonorizzazione portone ingresso sotto macchina con pannelli fonoassorbenti • Sostituzione centrale termica Incapsulamento acustico pompe di prelievo acqua		
b	Pianificazione strategica dell'ubicazione delle attrezzature, delle unità e degli edifici	I livelli di rumore possono essere ridotti aumentando la distanza fra l'emittente e il ricevente e usando gli edifici come barriere fonoassorbenti	Applicabilità generale nei nuovi impianti. Per gli impianti esistenti, la rilocalizzazione delle attrezzature e delle unità produttive può essere limitata dalla mancanza di spazio e da costi eccessivi	La cartiera dispone di sufficiente spazio per la rilocalizzazione delle attrezzature, ove necessaria.	**Applicata**	
c	Tecniche operative e gestionali negli edifici in cui si trovano attrezzature rumorose	Tra cui: • ispezione e manutenzione rafforzate delle attrezzature per evitare malfunzionamenti • chiusura di porte e finestre nelle zone interessate • attrezzature azionate da personale esperto • evitare attività notturne rumorose disposizioni in termini di controllo del rumore durante le attività di manutenzione	Applicabilità generale	Vengono adottate tutte le misure indicate.	**Applicata**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]						
Bref o BAT conclusion				**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
d	Zone chiuse destinate alle attrezzature e alle unità rumorose in edifici distinti	Rinchiudere le attrezzature rumorose come i macchinari per il legno, le unità idrauliche e i compressori in strutture distinte, come edifici o locali insonorizzati, il cui rivestimento interno-esterno è composto da materiali fonoassorbenti	Applicabilità generale	Le attrezzature rumorose sono ubicate all'interno di edifici.	**Applicata**	
e	Uso di attrezzature a basse emissioni sonore e fonoriduttori applicati alle attrezzature e ai condotti		Applicabilità generale	Applicati fonoroduttori sui separatori delle pompe del vuoto.	**Applicata**	
f	Isolamento dalle vibrazioni	Isolamento dalle vibrazioni dei macchinari e collocazione sfasata delle fonti di rumore e dei componenti potenzialmente risonanti	Applicabilità generale		**Non applicabile**	Non sono presenti attrezzature potenzialmente risonanti tali da generare fenomeni additivi delle vibrazioni generate. L'unica fonte di vibrazioni è da ricondursi alla Macchina Continua, e specificamente alla pressa, che risulta dotata di sitema di smorzamento delle vibrazioni. Si alllega relazione tecnica relative alla valutazione dell'impatto delle vibrazioni.
g	Insonorizzazione degli edifici	Tra cui fra l'altro: • materiali fonoassorbenti applicati a muri e soffitti • porte insonorizzate finestre con doppi vetri	Applicabilità generale	Applicati materiali fonoassorbenti	**Applicata**	
h	Abbattimento del rumore	La propagazione del rumore può essere ridotta inserendo barriere fra	Applicabilità generale nei nuovi impianti. Negli impianti esistenti,	**Interventi già realizzati:** • Posa in opera di parete fono-assorbente	**Applicata** .	

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]						
Bref o BAT conclusion				**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
		emittenti e riceventi. Fra le barriere adeguate si annoverano i muri di protezione, le banchine e gli edifici. Fra le tecniche di abbattimento del rumore adeguate si annoverano l'applicazione di silenziatori e attenuatori alle attrezzature rumorose, come valvole di sfiato del vapore e bocchette d'aerazione degli essiccatoi	l'inserimento di barriere può esser e limitato dalla mancanza di spazio.	timpano capannone (pannelli fonoassorbenti e fonoisolanti in lana minerale) in sostituzione dei vetri • Posa in opera di portone scorrevole con pannello fono assorbenti (pannelli fonoassorbenti e fonoisolanti in lana minerale) • Posa in opera di parete fono-assorbente locale caldaia (pannelli fonoassorbenti e fonoisolanti in lana minerale) • Chiusura della parete prospiciente la SS 18 al fine di isolare acusticamente i locali dove sono installate le pompe del vuoto • Posa in opera di pannelli fonoassorbenti in corrispondenza dei contatori volumetrici del gas metano a servizio della centrale termica • Sostituzione della vetrata parete prospiciente SS 18 con vetri speciali a doppia camera ad alto effetto performante di contenimento acustico • Insonorizzazione portone ingresso sotto macchina con pannelli fonoassorbenti Sostituzione centrale termica Incapsulamento acustico pompe di prelievo acqua		
i	Uso di macchine per la		Applicabilità generale		**Non**	Non utilizzato

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]					
Bref o BAT conclusion			**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
	movimentazione del legno di maggiori dimensioni per ridurre i tempi/rumori di sollevamento e trasporto dei tronchi impilati o scaricati sulla tavola di avanzamento			**applicabile**	legno
j	Miglioramento delle modalità operative, per es. lasciando cadere i tronchi da un'altezza inferiore sulla pila di tronchi o sulla tavola di avanzamento. Comunicazione immediata del livello sonoro da parte del personale	Applicabilità generale		**Non applicabile**	Non utilizzato legno
18. Per evitare i rischi di inquinamento durante lo smantellamento, la BAT prevede di seguire le tecniche generali in appresso:					
n	**Tecnica**				
a	Evitare di interrare serbatoi e condotti in fase di progettazione o conoscerne e documentarne l'ubicazione		Presenti due serbatoi interrati precedentememte utilizzati per l'alimentazione della precedente Centrale Termica, attualmente sostituita da una caldaia alimentata a metano. Nella planimetria generale (Tavola S1) è riportata l'ubicazione dei serbatoi.	**Applicata**	
b	Fornire istruzioni relative al processo di svuotamento di attrezzature, vettori e condotti.		Saranno fornite le pertinenti istruzioni da definirsi in funzione della normative vigente all'atto dello smantellamento	**Applicata**	
c	Chiusura pulita al momento dello smantellamento, per es. pulizia e bonifica del sito. Funzioni naturali del suolo salvaguardate nella misura del possibile.		Predisposto piano di dismissione	**Applicata**	
d	Uso di un programma di monitoraggio, in particolare per quanto riguarda le falde acquifere per rilevare eventuali impatti futuri sul sito o nelle zone adiacenti.		Effettuati controlli periodici del livello di falda e sulla contaminazione delle acque sotterranee	**Applicata**	
e	Sviluppo e mantenimento di un regime di chiusura o di cessazione del sito, sulla base di un'analisi del rischio comprensiva di un'organizzazione trasparente dell'operazione di chiusura che tiene conto delle specifiche condizioni locali.		Predisposto piano di dismissione	**Applicata**	
47. Per ridurre la produzione di acque reflue, la BAT consiste nell'usare una combinazione delle tecniche riportate di seguito:					
N	**Tecnica**	**Applicabilità**			
a	Ottimizzare la progettazione	Applicabile ai nuovi impianti		**Non**	Non sono previsti

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]						
Bref o BAT conclusion				**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
	e la costruzione di serbatoi e cassoni	e agli impianti esistenti in caso di importante ammodernamento			**applicabile**	importanti ammodernamenti dell'impianto che impattino sulla gestione delle acque reflue
b	Recupero di fibre e cariche e trattamento delle acque bianche	Applicabilità generale		Implementato un processo di recupero delle fibre e di ricircolo delle acque.	**Applicata**	
c	Ricircolo dell'acqua	Applicabilità generale I materiali disciolti organici, inorganici e colloidali possono limitare il riutilizzo dell'acqua nella sezione di conduzione		Implementato un processo di ricircolo delle acque.	**Applicata**	
d	Ottimizzazione degli spruzzatori nelle macchine per la carta	Applicabilità generale		Sostituiti gli ugelli delle canne-spruzzi con ugelli ad alta efficienza con ridotto consumo di acqua.	**Applicata**	
48. Per ridurre l'uso di acqua fresca e le emissioni in acqua generate dagli impianti di produzione di carte speciali, la BAT consiste in una combinazione delle tecniche in appresso.						
N	**Tecnica**	**Descrizione**	**Applicabilità**			
a	Miglioramento della pianificazione della produzione della carta	Miglioramento della pianificazione per ottimizzare le combinazioni e la lunghezza del lotto di produzione	Applicabilità generale		**Non applicabile**	La cartiera non produce carte speciali. Nello specifico si produce carta *tissue* per usi iginici ed alimentari (semilavorato finalizzato alla produzione di carta igienica ed umido-resistente)
b	Gestione dei circuiti idrici per adeguarsi ai cambiamenti	Adeguamento dei circuiti idrici per far fronte a cambiamenti dei tipi, colori e additivi chimici usati nella carta	Applicabilità generale		**Non applicabile**	La cartiera non produce carte speciali. Nello specifico si produce carta *tissue* per usi iginici ed alimentari (semilavorato finalizzato alla produzione di carta igienica ed umido-resistente)
c	Impianto di trattamento delle acque reflue pronto a far fronte	Adeguamento del trattamento delle acque reflue per far fronte a	Applicabilità generale		**Non applicabile**	La cartiera non produce carte speciali. Nello specifico si

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]						
Bref o BAT conclusion				**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
	ai cambiamenti	variazioni di flusso, basse concentrazioni e tipi e quantitativi variabili di additivi chimici				produce carta *tissue* per usi iginici ed alimentari (semilavorato finalizzato alla produzione di carta igienica ed umido-resistente)
d	Adeguamento del sistema dei cascami e della capacità dei cassoni		Applicabilità generale		**Non applicabile**	La cartiera non produce carte speciali. Nello specifico si produce carta *tissue* per usi iginici ed alimentari (semilavorato finalizzato alla produzione di carta igienica ed umido-resistente)
E	Riduzione al minimo del rilascio di additivi chimici (per es. agenti impermeabilizzanti ai grassi e all'acqua) contenenti composti perfluorati o polifluorati o che contribuiscono alla loro formazione		Applicabile solo agli impianti che producono carta con proprietà idro- e liporepellenti		**Non applicabile**	La cartiera non produce carte speciali. Nello specifico si produce carta *tissue* per usi iginici ed alimentari (semilavorato finalizzato alla produzione di carta igienica ed umido-resistente)
f	Transizione verso prodotti ausiliari a basso tenore di AOX (per es. sostituire l'uso degli agenti per la resistenza ad umido a base di resine di epicloridrina)		Applicabile solo agli impianti che producono tipi di carta con elevata resistenza ad umido		**Non applicabile**	La cartiera non produce carte speciali. Nello specifico si produce carta *tissue* per usi iginici ed alimentari (semilavorato finalizzato alla produzione di carta igienica ed umido-resistente)
49. Per ridurre i carichi dell'emissione di colori di patinatura e di leganti che possono interferire con l'impianto biologico di trattamento delle acque reflue nelle acque riceventi, la BAT prevede di usare la tecnica a) e, se non praticabile sotto il profilo tecnico, la tecnica b) riportate di seguito:						
n	**Tecnica**	**Descrizione**	**Applicabilità**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]						
Bref o BAT conclusion				**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
a	Recupero dei colori di patinatura/riciclaggio dei pigmenti	Raccolta differenziata degli effluenti contenenti colori di patinatura Le sostanze chimiche di patinatura sono recuperate fra l'altro per mezzo di: i)°ultrafiltrazione; ii) processo di vaglio-flocculazione-disidratazione con reimmissione dei pigmenti nel processo di patinatura. Le acque chiarificate possono essere riutilizzate nel processo	Per quanto riguarda l'ultrafiltrazione, l'applicabilità può essere limitata se: • i volumi degli effluenti sono molto ridotti • gli effluenti di patinatura sono generati in diversi luoghi della cartiera • avvengono molti cambiamenti nella patinatura o se le diverse formule di colore della patinatura sono incompatibili		**Non applicabile**	La cartiera non produce carta patinata o colorata
b	Pretrattamento degli effluenti contenenti colori di patinatura	Gli effluenti che contengono colori di patinatura sono trattati per es. per flocculazione per proteggere il successivo trattamento biologico delle acque reflue	Applicabilità generale		**Non applicabile**	La cartiera non produce carta patinata o colorata
50. Per prevenire e ridurre il carico inquinante delle acque reflue nelle acque riceventi dell'intera cartiera, la BAT è avvalersi di un'opportuna combinazione delle tecniche indicate alle BAT 13, BAT 14, BAT 15, BAT 47, BAT 48 e BAT 49					**Applicata**	Le BAT 13 e 47 e 48 risultano (vedi pagine precedenti) applicate, mentre la BAT 14, 15 e 49 sono di fatto non applicabili alle attività della cartiera.
Tabella 1: Livelli di emissione associati alla BAT per lo scarico diretto di acque reflue nelle acque riceventi provenienti da un impianto di produzione non integrata di carta e cartone (eccetto carta per usi speciali)						
Parametro		**Media annuale in kg/t**	**Ariete (anno 2017)**			
Domanda chimica di ossigeno (COD)		0.15 – 1.5	0,92			
Solidi sospesi totali (TSS)		0.02 – 0.35	0,31			
Azoto totale		0.01 – 0.1 0.01 – 0.15 per carta *tissue*	0,14			

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]						
Bref o BAT conclusion				**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
Fosforo totale	0.003 – 0.012		0,002			
Alogeni adsorbibili a legame organico (AOX)	0.05 per la carta decorativa e resistente ad umido		*Non applicabile*			
51. Per ridurre le emissioni di VOC dei patinatori online o offline, la BAT consiste nella scelta di formule coloranti di patinatura in grado di ridurre le emissioni di VOC.					**Non applicabile**	Per la tipologia di lavorazioni (non si produce carta patinata o colorata) e di emissioni in atmosfera derivanti dal processo produttivo si ritiene la specifica BAT non applicabile alle attività della cartiera.
52. Per minimizzare il quantitativo di rifiuti solidi destinati allo smaltimento, la BAT consiste nel prevenire la generazione di rifiuti ed effettuare operazioni di riciclaggio avvalendosi di una combinazione delle tecniche di seguito riportate (cfr. BAT 20).						
N	**Tecnica**	**Descrizione**	**Applicabilità**			
a	Recupero di fibre e cariche e trattamento delle acque bianche	Cfr. sezione 1.7.2.1	Applicabilità generale	Implementato un processo di recupero delle fibre e di ricircolo delle acque.	**Applicata**	
b	Sistemi di ricircolo dei cascami	I cascami provenienti da diversi luoghi/fasi del processo di produzione della carta sono raccolti, ridotti in pasta e reimmessi nella materia prima	Applicabilità generale	Gli scarti di lavorazione sono reinviati alla fase di spappolamento	**Applicata**	
c	Recupero dei colori di patinatura/riciclaggio dei pigmenti	Cfr. sezione 1.7.2.1			**Non applicabile**	La cartiera non produce carta colorata
d	Riutilizzo dei fanghi delle fibre generati dal trattamento primario delle acque reflue	I fanghi aventi un elevato contenuto di fibre generati dal trattamento primario delle acque reflue possono essere riutilizzati in un processo produttivo	L'applicabilità può essere limitata da esigenze di qualità del prodotto	Implementato un processo di recupero delle fibre e di ricircolo delle acque.	**Applicata**	
53. Per ridurre il consumo di energia termica ed elettrica, la BAT consiste nell'usare una combinazione delle tecniche in appresso.						
N	**Tecnica**		**Applicabilità**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]					
Bref o BAT conclusion			**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
a	Tecniche di vaglio a risparmio energetico (progettazione ottimizzata del rotore, filtri e operazione di vaglio)	Applicabile alle nuove cartiere e in caso di ristrutturazioni di ampia portata		**Non applicabile**	Non sono previsti ammodernamenti dell'impianto che impattino sullo specifico aspetto
b	Raffinazione secondo le migliori pratiche con recupero del calore prodotto dai raffinatori	Applicabile alle nuove cartiere e in caso di ristrutturazioni di ampia portata		**Non applicabile**	Non sono previsti ammodernamenti dell'impianto che impattino sullo specifico aspetto
c	Disidratazione ottimizzata nella sezione presse della macchina per la carta / pressa a rullo largo	Non applicabile alla carta per uso igienico-sanitario (tissue) e a molti tipi di carte speciali		**Non applicabile**	La cartiera produce carta tissue
d	Recupero del vapore condensato e uso di sistemi efficienti di recupero del calore aereo esausto	Applicabilità generale	Presente impianto di recupero per condensa del vapore proveniente dal cilindro monolucido e dalle cappe di essiccazione	**Applicata**	
e	Riduzione dell'uso diretto di vapore mediante un'attenta integrazione di processo, per es. "pinch analysis"	Applicabilità generale	La BAT è applicata mediante ottimizzazione dei recuperi termici sull'impianto vapore.	**Applicata**	
f	Raffinatori ad alta efficienza	Applicabile ai nuovi impianti		**Non applicabile**	La cartiera non è un nuovo impianto
g	Ottimizzazione delle modalità operative dei raffinatori esistenti (per es. riduzione dei requisiti di potenza "senza carico")	Applicabilità generale		**Applicata**	
h	Progettazione ottimizzata del pompaggio, del dispositivo di controllo variabile della velocità del motore delle pompe, dell'azionamento a trazione diretta	Applicabilità generale	Installati inverter sui motori delle pompe	**Applicata**	
i	Tecnologie di raffinazione di ultima generazione	Applicabilità generale		**Applicata**	
j	Riscaldamento della carta in cassa vapore per migliorare le proprietà drenanti e la capacità di disidratazione	Non applicabile alla carta per uso igienico-sanitario (tissue) e a molti tipi di carte speciali		**Non applicabile**	La cartiera produce carta tissue
k	Sistema sottovuoto ottimizzato (turboventilatori anziché pompe ad anello d'acqua)	Applicabilità generale	Sono presenti solamente pompe ad anello liquido	**Non applicabile**	L'adozione di turboventilatori non si adatta alle peculiarità del processo produttivo. Si allega relazione tecnica esplicativa con discussione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]					
Bref o BAT conclusion			**Misure adottate**	**Applicazione Bref o BAT conclusion***	**Note ** **
					motivazioni della non applicabilità.
l	Ottimizzazione della generazione e manutenzione della rete di distribuzione	Applicabilità generale	Manutenzione periodica della rete di distribuzione di gas metano e controlli dei consumi di energia elettrica reattiva.	**Applicata**	
m	Ottimizzazione del recupero del calore, del sistema d'aerazione e dell'isolamento	Applicabilità generale	Predisposti sistemi di recupero del calore ed isolamento delle tubazioni	**Applicata**	
n	Uso di motori altamente efficienti (EFF1)	Applicabilità generale	Installati motori IE1	**Applicata**	
O	Preriscaldamento dell'acqua dello spruzzatore mediante scambiatore di calore	Applicabilità generale	Preriscaldamento barra coating	**Applicata**	
p	Uso del calore prodotto dai rifiuti per essiccare i fanghi o miglioramento della biomassa disidratata	Applicabilità generale		**Non applicabile**	Non viene utilizzato nessun processo di produzione di calore dai rifiuti
q	Recupero del calore proveniente da soffiatori assiali (se del caso) per l'aria in ingresso della cappa dell'essiccatoio	Applicabilità generale	Presenti ventilatori centrifughi	**Non applicabile**	Non sono adottati ventilatori assiali. Il calore viene comunque recuperato mediante ventilatori centrifughi.
r	Recupero del calore proveniente dall'aria esausta della cappa Yankee munita di torre di percolazione	Applicabilità generale	Presente scambiatore di calore	**Applicata**	
s	Recupero del calore proveniente dall'aria calda esausta a infrarossi	Applicabilità generale		**Non applicabile**	

Allegati alla presente scheda[2]	

Eventuali commenti

*** Applicata, non applicata, non applicabile .**

** **Motivazioni in caso di non applicata o non applicabile .**

[1] - La presente scheda deve riportare la valutazione della soluzione impiantistica da sottoporre all'esame dell'autorità competente. Tale (auto)valutazione deve essere effettuata dal gestore dell'impianto IPPC sulla base del principio dell'approccio integrato, delle migliori tecniche disponibili, delle condizioni ambientali locali, nonché sulla base dei seguenti criteri:

a. bat conclusion pubblicate sul sito http://www.dsa.minambiente.it/ o nei BREF pertinenti, disponibili sul

fonte: http://burc.regione.campania.it

sito http://eippcb.jrc.es/pages/FActivities.htm;

b. sulla base della individuazione delle BAT applicabili (evidenziare se le BAT sono applicabili al complesso delle attività IPPC, ad una singola fase di cui al diagramma C2 o a gruppi di esse oppure a specifici impatti ambientali);
c. discutere come si colloca il complesso IPPC in relazione agli aspetti significativi indicati nei BREF (tecnologie, tecniche di gestione, indicatori di efficienza ambientale, ecc.), confrontando i propri fattori di emissione o livelli emissivi, con quelli proposti nei BREF. Qualora le tecniche adottate, i propri fattori di emissione o livelli emissivi si discostino da quelli dei BREF, specificarne le ragioni e ove si ritenga necessario indicare proposte, tempi e costi di adeguamento;
d. qualora non siano disponibili BREF o altre eventuali linee guida di settore, l'azienda deve comunque valutare le proprie prestazioni ambientali alla luce delle disponibili, individuando gli indicatori che ritiene maggiormente applicabili alla propria realtà produttiva.

[2] - Allegare gli altri eventuali documenti di riferimento - diversi dalle linee guida ministeriali o dai BREF - laddove citati nella presente scheda.

fonte: http://burc.regione.campania.it